

Gazzetta del Sud 23 Febbraio 2010

Hascisc tra il mangime per cani sgominata una banda transnazionale

TRENTO. Nascosto su camion in mezzo al mangime per cani: così l'hascisc veniva introdotto a quintali dalla Spagna all'Italia da un'organizzazione internazionale formata in gran parte da marocchini, con presunti collegamenti con la Sacra Corona Unita, scoperta e smantellata dai carabinieri del Ros dopo indagini durate un anno e mezzo coordinate dalla Procura di Trento.

Hashish dal Marocco, ma non solo. Altri ingenti carichi di cocaina arrivavano dall'Olanda, mentre un altro gruppo di albanesi affiliato all'organizzazione gestiva il traffico di eroina dai Balcani. Secondo il Ros, l'organizzazione importava ogni mese tra i 100 e i 600 chili di hascisc e cocaina (parte dei quali destinati al mercato francese), utilizzando auto o camion con doppi fondi. I camion - hanno accertato gli inquirenti - viaggiavano ogni 15 giorni dalla Spagna all'Italia, con tappa finale la Lombardia. Qui la droga veniva nascosta in un'officina meccanica alle porte di Milano e in una rete di appartamenti messi a disposizione da italiani per dare rifugio a corrieri e trafficanti stranieri. Quindi la droga veniva smerciata sui mercati lombardo, piemontese, trentino, laziale e pugliese. In alcuni casi gli inquirenti sono riusciti ad intercettare il traffico, compiendo nei mesi scorsi una decina di arresti di corrieri che hanno consentito di accelerare la conclusione delle indagini. Infine nei giorni scorsi la Guardia Civil spagnola, al porto di Barcellona, ha sequestrato 75 kg di hascisc nascosti nel doppiofondo di un'auto proveniente dal Marocco. Redatto l'organigramma dell'organizzazione da parte dei carabinieri del Ros, sono scattati gli arresti disposti dal Gip di Trento: in manette sono finite 53 persone residenti a Savona, Milano, Pavia, Bergamo, Novara, Genova, Aosta, Trento, Ancona, Terni e Foggia. Altri sono stati arrestati in Spagna, Francia e Belgio. Al vertice della struttura transnazionale, secondo i pm, c'era un marocchino residente a Milano, Rachid Zaouaq. L'organizzazione criminale, in possesso secondo gli inquirenti di armi, avrebbe rifornito «qualificate componenti» della criminalità pugliese.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS